

PALLANUOTO I tre "partenopei" trascinano l'Italia nell'ultima gara di World League **Luongo, Baraldi e Renzuto sugli scudi: il Settebello fa festa in Slovacchia**

SLOVACCHIA
ITALIA

13
14

(4-2, 3-5, 2-4, 4-3)

SLOVACCHIA: Kozmer, Tkac 1, Zatovic 1, Hrosik 3, Nagy, Kratochvil, Seman 4, Mravic 1, Bielik, Molnar, Kolarik 2, Bruder 1, Hofe-rica. All. Sirotny.

ITALIA: Del Lungo, Luongo 2, N. Presciutti, Figlioli 1, Giorgetti 5, Fondelli, Giacoppo, Nora, Coppoli, Renzuto Iodice 1, Aicardi 3, Baraldi 2, Vespa. All. Campagna.

ARBITRI: Obradovic (Mne) e Jau-mandreau (Spa)

NOTE: Figlioli e Giorgetti hanno fal-
 lito un rigore. Bruder e Bielik (S) usci-
 ti per limite di falli nel secondo tem-
 po; Giacoppo e Coppoli (I) e Zatovic
 (S) nel quarto tempo. Sup. numeriche:
 Slovacchia 9/11, Italia 10/14 +2 rig.
 Spettatori 500 circa.

KOSICE. L'Italia fa il suo dove-
 re, vincendo in Slovacchia l'ulti-
 ma sfida del gruppo C di World
 League. Ora però bisogna sperare
 che la Germania faccia il miracolo
 fermando il Montenegro, il 15
 aprile a Krefeld, per qualificarsi al-
 la final eight in programma a Du-

bai dal 16 al 21 giugno. Guar-
 dando la gara di ieri con un oc-
 chio di riguardo per gli atleti del-
 le squadre napoletane impegna-
 ti a Kosice, va segnalata l'ottima
 prova sia di Renzuto Iodice del
 Posillipo che di Baraldi della Can-
 nottieri e di Luongo dell'Acqua-
 chiara. Per quest'ultimo, tornato
 in azzurro dopo i grossi proble-
 mi di salute, ha speso belle pa-
 role il ct Campagna, che ha par-
 lato di «un ritrovato Stefano
 Luongo, che dopo un'inizio con-
 tratto, ha dato il suo contributo
 offensivo».